

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1 - COMMA 594) E SS., DELLA LEGGE FINANZIARIA 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco

PREMESSO CHE:

- la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 - comma 594) - prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo;

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 595) stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596) prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO CHE:

- il comma 597) impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
 - il comma 598) prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste all'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

RILEVATO CHE:

- il comma 599) impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrate in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani

triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

CONSIDERATO che la Legge Finanziaria 2009 e relativi collegati non hanno apportato modifiche a tali disposizioni;

DATO ATTO CHE:

- i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;
- si è provveduto ad assemblare i dati e le informazioni rilevando che nell'Ente per quanto concerne le spese relative ai punti a), b) e c) nella premessa indicata essendo le stesse appena sufficienti al fabbisogno dell'Ente non è possibile ridurle;

VISTI:

- il vigente statuto comunale,
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa e di dare atto che non è possibile provvedere alla riduzione attraverso la razionalizzazione delle spese di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 2 - comma 594) - della Legge 244/2007 per motivi sopra espressi;
2. L'Amministrazione Comunale si pone l'impegno di diminuire nel triennio le spese correnti relative ai consumi per riscaldamento, telefonia ed energia elettrica attraverso una ulteriore attività di sensibilizzazione e di adeguati interventi sugli impianti esistenti
3. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ex art. 134 - comma 4°), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre

Considerata l'urgenza, con separata unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n.267/2000

RR/ra/cl